

SERVIZIO TERRITORIO UFFICIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE n. 51 dd. 08-06-2018

OGGETTO: Provvedimento a contrarre per l'affido, a trattativa privata mediante un confronto concorrenziale da esperire attraverso il sistema Mercurio (modello provinciale di e-Procurement), dell'incarico in ordine all'espletamento del servizio di gestione dei prelievi e delle relative analisi delle acque destinate al consumo umano erogate dell'acquedotto comunale per il triennio 2018-2021 ed approvazione del relativo capitolato speciale d'appalto unico per i Comuni della Gestione Associata di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo
Codice CIG: Z8123DA710

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

Premesso che:

- in data 25 luglio 2016 i Sindaci di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo avevano approvato e sottoscritto il “Progetto di riorganizzazione sovra comunale dei servizi da gestire in forma associata tra i comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo ai sensi dell’art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3” – ambito 10.1;
- sulla base di tale Progetto, in data 12 ottobre 2016 veniva quindi sottoscritta la “Convenzione generale per la gestione associata delle funzioni e delle attività ai sensi dell’art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 e ss.m.” (di seguito solo “Convenzione generale”) con la quale i singoli enti si impegnavano a sottoscrivere successivi Protocolli operativi disciplinanti gli aspetti organizzativi della gestione associata per ciascun Servizio;
- in data 27 giugno 2017 veniva pertanto firmato il protocollo operativo n. 07/2017 per la gestione associata del Servizio Territorio;
- secondo la Convenzione generale per la gestione associata, i Comuni assumevano quale scopo della gestione associata, gli obiettivi di efficienza, razionalità ed economia e riconoscevano la necessità di garantire la gestione dei servizi e delle funzioni secondo criteri omogenei corrispondenti a standard o livelli minimi di prestazione per l'unico ambito territoriale, atti ad assicurare altresì parità di trattamento per casi analoghi, uniformando anche i gestionali operativi;

Atteso che in quest'ultima ottica, occorre ora omogeneizzare e uniformare le modalità di gestione del servizio di prelievi e delle successive analisi di laboratorio delle acque destinate al consumo umano erogate dai vari acquedotti comunali ed a tale riguardo necessita dotarsi di un'unico capitolato per i Comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo ed effettuare poi la successiva gara d'appalto con lo scopo di affidare il relativo incarico ad una sola ditta per tutte e tre le Amministrazioni, prevedendo possibilmente delle scadenze e delle modalità operative unitarie;

Rilevato che con i rispettivi provvedimenti, le Giunte ed i Consigli comunali delle tre municipalità avevano disposto l'approvazione definitiva del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) che permetteva all'Ente titolare del servizio o in alternativa per il tramite dell'ente gestore affidatario del medesimo servizio, di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico

potabile ed esplicitare anche le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalle norme e lo stesso risultava costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Libretto di acquedotto (LIA) concernente la descrizione del sistema idrico, come base di partenza per il rispetto di tutte le disposizioni normative (informazioni generali sull'acquedotto, fonti di alimentazione, serbatoi, impianti di trattamento, rete di distribuzione, presenza di impianti di produzione di energia elettrica, punti di connessione tra acquedotti, ecc.);
- Piano di autocontrollo (PAC) riguardante la descrizione del sistema di controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (descrizione del monitoraggio della qualità dell'acqua, gestione delle non conformità, manutenzione impiantistica, emergenza idrica, piano della comunicazione, formazione ed aggiornamento del personale, verifica del piano di autocontrollo);
- Piano di adeguamento delle utilizzazioni esistenti (PAU) relativo alla descrizione degli interventi strutturali e gestionali per adeguare le modalità d'uso dell'acqua alle disposizioni del Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano di Tutela delle acque (dotazione idrica, verifica della funzionalità della rete, risparmio della risorsa, deflusso minimo vitale);

Accertato che in data Maggio 2018, i tecnici del Servizio Territorio hanno redatto il capitolato speciale unico per il triennio 2018-2021 con cui sono stabilite tutte le norme che regoleranno tale servizio e dal quale si evince che l'importo complessivo a base d'appalto risulta pari ad € 46.395,00.- e lo stesso è stato determinato dalla somma dei costi stimati per ciascun Comune così come riportato nel seguente prospetto:

Amministrazione appaltante	Importo a base d'appalto
Comune di Villa Lagarina	€ 17.703,00.-
Comune di Pomarolo	€ 12.930,00.-
Comune di Nogaredo	€ 15.426,00.-
A sommare	€ 46.059,00.-

Ritenuto quindi utile ed opportuno approvare il capitolato disciplinante l'appalto unico per i tre Comuni della gestione Associata del servizio in parola, stabilendo che per il Comune di Villa Lagarina è previsto un importo totale a base d'appalto di € 17.703,00.- con durata triennale, a decorrere dal 1° luglio 2018 e fino al 30 giugno 2021, sulla base di un puntuale programma di campionamento su base annuale costituito da n. 37 analisi routine reti (RR), n. 11 routine verifica (RV), n. 7 verifica completa reti (VRC), n. 8 routine sorgenti, serbatoi, ecc (RS) e n. 8 verifica sorgenti, serbatoi e pozzi (VS);

Constatato che l'affido di tali prestazioni è normato dall'art. 36ter1 della L.P. n. 23/1990 e s.m. che consente ai Comuni, fatti salvi gli obblighi di gestione associata previsti dalla vigente normativa provinciale, di procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi ed alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi in cui l'ordinamento provinciale lo consente o in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore ad € 500.000,00.-;

Rammentato altresì che il comma 6 della suddetta normativa stabilisce che nel caso in cui non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5, le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.a. o in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente;

Stabilito perciò di assegnare alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'ambito 10.1, l'incarico di provvedere all'espletamento delle procedure di gara mediante confronto concorrenziale con invito di tre imprese ritenute idonee, nonché del criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base d'appalto ai sensi dei commi 4, 4b e 4bis dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016 per l'affido del servizio di gestione dei prelievi e delle relative analisi delle acque destinate al consumo umano erogate dell'acquedotto comunale per il triennio 2018-2021, secondo le specifiche indicate nel suddetto capitolato e con il ricorso ad una Richiesta di Offerta (RdO) tramite il sistema Mercurio (modello provinciale di e-Procurement), individuando quale Responsabile del procedimento per la fase di gara la Responsabile della Centrale di Committenza dott.ssa Marianna Garniga;

Visto l'elenco delle Ditte da invitare alla gara che rimane segreto;

Ravvisata altresì la necessità di disporre una prenotazione dell'impegno di spesa pari all'importo di presunti e lordi € 19.562,70.-, da ripartire nella somma annuale di lordi € 6.520,90.- sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, demandando tuttavia l'affido dell'incarico ad un successivo provvedimento dopo l'avvenuta conclusione della procedura di gara, avvalendosi dell'art. 21, 4° comma della L.P. n. 23/1990 e s.m. che prevede la conclusione del contratto con il metodo della trattativa privata qualora l'importo contrattuale non ecceda la somma di € 46.400,00.-;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 26/03/2018 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 10/04/2018 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2018-2020

Vista la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. di approvare il capitolato speciale di appalto unico per il servizio di gestione dei prelievi e delle relative analisi delle acque destinate al consumo umano erogate dell'acquedotto comunale per il triennio 2018-2021, a decorrere dal 1° luglio 2018 e fino al 30 giugno 2021, dei Comuni in gestione associata di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo, secondo le specifiche contenute nel testo che allegato alla presente deliberazione, né forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa complessiva dell'intero servizio posta a base di gara ammonta a netti € 46.054,00.- e la stessa risulta determinata dalla somma dei costi stimati sulla base di un puntuale programma di campionamento annuale suddiviso tra i Comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo, come di seguito specificato:

Amministrazione appaltante	Importo a base d'appalto
Comune di Villa Lagarina	€ 17.703,00.-
Comune di Pomarolo	€ 12.930,00.-
Comune di Nogaredo	€ 15.426,00.-

3. di disporre una prenotazione dell'impegno di spesa pari all'importo complessivo di presunti e lordi € 21.597,66-, da ripartire nella somma annuale così suddivisa: anno 2018 - € 3.689,28, anno 2019 e 2020 € 7.199,22, anno 2021 € 3.509,94, ai fini dell'affido del servizio sopra citato;
 4. di avviare la procedura per l'affidamento in appalto del servizio in parola mediante confronto concorrenziale come previsto dall'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 16 della L.P. n. 2/2016 e s.m., attraverso il mercato elettronico come esposto in premessa ed in conformità a quanto previsto dagli interventi normativi di razionalizzazione della spesa pubblica (D.L. n. 52/2012 e D.L. n. 95/2012);
 5. di approvare a tal fine l'elenco delle ditte da invitare al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, dando atto che lo stesso dovrà rimanere segreto sino all'aggiudicazione;
 6. di assegnare alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'ambito 10.1, l'incarico di provvedere all'espletamento delle procedure di gara mediante il ricorso ad una Richiesta di Offerta (RdO) del servizio in parola tramite il sistema Mercurio (modello provinciale di e-Procurement), individuando quale Responsabile del procedimento per la fase di gara la Responsabile della Centrale di Committenza, dott.ssa Marianna Garniga;
 7. di stabilire che l'affido definitivo dell'incarico avverrà con un successivo provvedimento dopo l'avvenuta conclusione della procedura di gara e secondo le clausole contenute nel capitolato;
 8. di nominare quale referente tecnico per la fase di gara il p.ind. Pederzini Ennio;
 9. di dare atto che tale incombenza dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 che prevede l'assunzione, da parte degli affidatari, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ed a tale riguardo il codice CIG assegnato compare nella sottostante tabella, unitamente ai dati per l'emissione della fattura elettronica ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.M. 3 aprile 2013, n. 55:
- | | | |
|------------------------|---------------|-------------------|
| Codice Univoco Ufficio | Campo 1.1.4 | UF8PLL |
| Codice CUP | Campo 2.1.2.6 | assente |
| Codice CIG | Campo 2.1.2.7 | Z8123DA710 |
10. di stabilire che il contratto verrà formalizzato con lo scambio di corrispondenza commerciale e che la ditta appaltatrice si assume gli obblighi derivanti dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 11. di dare peraltro atto che qualora le transazioni riguardanti i presenti affidi venissero eseguite in difformità di quanto sopra, il Comune di Villa Lagarina, ai sensi dell'art. 1456 C.C., procederà all'immediata risoluzione di diritto del rapporto in parola;
 12. di imputare la spesa per l'anno 2018 di € 3.689,28.- all'**Intervento** contrassegnato con il codice **n. 09 – 04 – 1 - 03 CAP 512** per l'anno 2019 e 2020 di € 7.199,22 all'**intervento contrassegnato con il codice n. 09 – 04 – 1 – 03- cap. 512** e per l'anno 2021 di € 3.509,84 all'**intervento contrassegnato con il codice n. 09 – 04 – 1 – 03 - cap. 512** del bilancio di previsione 2018-2020.
 13. di pubblicare la presente per n. 10 giorni consecutivi;

14. di dare infine evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e s.m. che avverso la presente determina è ammessa:

- opposizione con valore di semplice esposto entro i termini di pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 2 lett. b) della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni.

EP/sm



Il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio
- Pederzini Ennio -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 5 del vigente Regolamento di contabilità)

Lì, 08-06-2018

Il Responsabile Gestione Associata del
Servizio Finanziario
- Claudio Scrinzi -

